

# **CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS**

**Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese**

**Prospetto informativo**

Dicembre 2011

Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

# NOTA INTEGRATIVA

## 1. CARATTERISTICHE GENERALI

### 1.1 FORMA DELL'OICVM

#### o Denominazione

CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS

#### o Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 85/611 CEE, modificata dalla Direttiva 2001/107).

#### o Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato il 18.08.98 dalla Commission des Opérations de Bourse (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa), divenuta Autorité des Marchés Financiers (Autorità dei mercati finanziari). È stato costituito il 1° ottobre 1998 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

#### o Sintesi dell'offerta di gestione

Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
152,45 euro	No	FR0010149112	Accumulazione dei proventi	Euro	Qualsiasi sottoscrittore	1 quota	1 quota

#### o Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I più recenti documenti annuali e periodici possono essere inviati entro una settimana su richiesta scritta dell'investitore trasmessa a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo e il KIID (documento contenente le informazioni chiave per gli investitori) sono disponibili sul sito [www.carmignac.com](http://www.carmignac.com)

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" ([www.amf-france.org](http://www.amf-france.org)) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

### 1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

#### o Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI  
Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

#### o Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,  
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

#### o Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,  
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

#### o Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 Parigi.

#### o Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,  
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

#### o Società di revisione

Cabinet VIZZAVONA, 22 avenue Bugeaud, 75116 PARIS, Firmatario : Monsieur Robert MIRRI  
KPMG AUDIT, 1 Cours Valmy, 92923 PARIS La Défense Cedex

- **Il/Il collocatore/i**

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

- **Società preposta alla gestione contabile**

CACEIS FUND ADMINISTRATION, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

## **2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE**

---

### **2.1 CARATTERISTICHE GENERALI**

- **Caratteristiche delle quote o azioni**

Codice ISIN: FR0010149112

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.

L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

Le quote sono emesse al portatore.

- **Data di chiusura**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

- **Informazioni sul regime fiscale**

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un Fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

#### Aspetti fiscali concernenti il Fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei Fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

#### Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al Fondo

##### - Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal Fondo, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

##### - Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

### **2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

#### **2.2.1 Classificazione**

Azioni dei paesi della Comunità europea

#### **2.2.2 Obiettivo di gestione**

La gestione del fondo è di tipo discrezionale, con una politica di asset allocation attiva che punta a superare l'indice di riferimento, il DJ Stoxx 200 Small.

#### **2.2.3 Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è il DJ Stoxx 200 Small.

L'indice Dow Jones 200 Small Price è calcolato in euro, escludendo i dividendi, da Dow Jones e Stoxx (codice Bloomberg SCXP). Questo indice raggruppa circa 200 titoli rappresentativi di imprese dei paesi della Comunità europea e di società a bassa capitalizzazione (dati al 30/06/2005).

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi

investendo nel Fondo.

## 2.2.4 Strategia d'investimento

### - Strategie adottate

Il Fondo è gestito discrezionalmente con una politica di asset allocation attiva ed è costantemente investito per una quota minima del 60% in azioni dei paesi della Comunità europea.

Almeno il 75% del portafoglio del Fondo è investito in titoli idonei al PEA.

L'approccio di gestione si basa essenzialmente sulla selezione di titoli di società a bassa e media capitalizzazione dei paesi dell'Unione europea che offrono il maggior potenziale di rialzo, senza vincoli di allocazione predeterminati in termini di aree geografiche, settori di attività o tipologie di titoli.

Sono inoltre possibili investimenti sui mercati non appartenenti alla Comunità europea nel limite del 25% del patrimonio netto.

Inoltre, il fondo potrà investire fino al 20% nel settore delle materie prime.

Essendo il fondo gestito in modo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella dell'indice di riferimento, il DJ Stoxx 200 Small, a seconda delle previsioni del gestore.

Il patrimonio può comprendere inoltre emissioni obbligazionarie, titoli di debito o strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso variabile.

In caso di previsioni negative sull'andamento delle azioni è possibile investire fino al 25% del patrimonio in prodotti a reddito fisso a scopo di diversificazione.

### - Caratteristiche delle classi di attività

#### Azioni

Il portafoglio è investito nella misura di almeno il 75% in azioni a media o bassa capitalizzazione idonee al PEA. La parte restante può essere investita in azioni o altri titoli di capitale del resto del mondo appartenenti a società a bassa e media capitalizzazione di qualsiasi dimensione e settore. La quota eventualmente investita in azioni dei paesi emergenti non deve superare il 10% del patrimonio del Fondo; tali investimenti hanno come obiettivo la ricerca di opportunità in aree caratterizzate da una forte crescita economica.

#### Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Al fine di consentire al gestore una diversificazione del portafoglio, il patrimonio del Fondo potrà includere una quota compresa tra lo 0 e il 25% di obbligazioni a tasso fisso, di strumenti del mercato monetario, di obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione internazionale e/o dell'area dell'euro.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo di duration, di duration modificata e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

La media ponderata dei rating delle obbligazioni detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM corrisponde almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). Il gestore si riserva, tuttavia, la possibilità di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio in obbligazioni il cui rating sia inferiore a «investment grade».

#### OICVM e fondi d'investimento e Exchange Traded Funds (ETF)

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion.

Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- in OICVM di diritto francese non conformi alla direttiva europea;
- in OICR di diritto estero non armonizzati.

Il Fondo può ricorrere in via occasionale a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

#### Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, regolamentati od "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

La copertura del portafoglio sarà effettuata attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati aventi ad oggetto i principali indici azionari di riferimento.

La copertura del portafoglio da parte del gestore potrà avvenire in caso di previsione di ribasso dei mercati.

Il gestore potrà inoltre assumere posizioni finalizzate a coprire il portafoglio dal rischio di cambio, utilizzando contratti a termine su valute.

Tali operazioni sui mercati degli strumenti finanziari derivati non devono eccedere il patrimonio detenuto dal Fondo.

### Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili della zona Europa e/o internazionale.

Il gestore potrà investire occasionalmente in titoli con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

### Depositi e liquidità

Il Fondo potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il Fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

### Assunzione di prestiti in denaro

Il Fondo potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno effettuate entro il limite del 10% del patrimonio del Fondo.

### Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il Fondo potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato.

Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

## 2.2.5 Profilo di rischio

Il Fondo sarà investito in strumenti finanziari e, ove opportuno, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da Carmignac Gestion, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

**Rischio legato alla gestione discrezionale:** la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del Fondo dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

**Rischio di perdita in conto capitale:** il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

**Rischio connesso alla capitalizzazione:** il Fondo è esposto prevalentemente a uno o più mercati azionari di società a media e bassa capitalizzazione. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa ridotto, le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del Fondo potrà avere lo stesso andamento.

**Rischio azionario:** il Fondo Carmignac Euro-Entrepreneurs è esposto al rischio dei mercati azionari e il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso di questi ultimi.

**Rischio di tasso d'interesse:** il portafoglio può essere esposto al rischio di tasso d'interesse attraverso investimenti in prodotti obbligazionari. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi.

**Rischio di credito:** il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire.

Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

**Rischio connesso alle materie prime:** la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto.

**Rischio paesi emergenti:** le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze

internazionali. La quota eventualmente investita nelle azioni dei paesi emergenti non supera il 10% del patrimonio del Fondo.

**Rischio di cambio:** in via accessoria, il Fondo è esposto al rischio di cambio a causa dell'acquisto di titoli denominati in valute diverse da quelle dello Spazio economico europeo. La fluttuazione delle divise rispetto a quelle dello Spazio economico europeo può determinare un effetto positivo o negativo sul valore patrimoniale netto del Fondo.

**Rischio legato all'investimento in titoli speculativi:** un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto. Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del Fondo, che può subire diminuzioni.

## 2.2.6 Sottoscrittori interessati

Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti oppure per conto o a beneficio di un "Soggetto statunitense" ai sensi della definizione datane dalla Regulation S statunitense.

Al di fuori di questa eccezione, il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il Fondo è rivolto a ogni tipo di investitore, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti su valori a medio-piccola capitalizzazione della Comunità Europea.

La durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 5 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel Fondo. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

## 2.2.7 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

Fondo ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

## 2.2.8 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

## 2.2.9 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

## 2.2.10 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

### Data e periodicità del valore patrimoniale netto

- Quotidiana.
- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.3133-1 del Code de travail (Codice del lavoro) francese.

### Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute da Carmignac Gestion prima delle ore 18.00 sono precentralizzate da Carmignac Gestion ed eseguite secondo le medesime modalità di cui sopra.

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza di tali paesi.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

### Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione indicato nel paragrafo precedente:

CACEIS BANK FRANCE, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a collocatori diversi dai suddetti istituti, tali collocatori sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS BANK FRANCE. Di conseguenza, i suddetti collocatori possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS BANK FRANCE.

## Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: [www.carmignac.com](http://www.carmignac.com)

### 2.2.11 Spese e commissioni

#### Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal Fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Fino al 4% tasse incluse
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto X numero di quote	Nessuna

#### Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al Fondo, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al Fondo;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni operative e di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,5% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 20% della sovraperformance eventualmente raggiunta rispetto all'indice di riferimento (1)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	<b>Borsa francese:</b> 0,3% massimo tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% massimo tasse incluse <b>Borse di altri paesi:</b> 0,4 % massimo tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,05% tasse incluse

(1) La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del fondo e del suo indice di riferimento, nel corso dell'esercizio. Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento DJ Stoxx 200 Small, verrà costituito su base giornaliera un accantonamento pari ad un massimo del 20% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a questo indice, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione di massimo 20% di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno.

#### Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione. CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

## Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex Commission des Opérations de Bourse). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale dell'OICVM.

### 2.2.12 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa. I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

## 3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

---

### 3.1 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: [www.carmignac.com](http://www.carmignac.com)

### 3.2 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I più recenti documenti annuali e periodici possono essere inviati entro una settimana su richiesta scritta dell'investitore trasmessa a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito [www.carmignac.com](http://www.carmignac.com)

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

## 4. NORME DI INVESTIMENTO

---

### 4.1 Percentuali regolamentari

Il Fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati.

### 4.2 Percentuali specifiche

Investimento non inferiore al 75% in azioni a bassa e media capitalizzazione degli Stati della Comunità europea.

### 4.3 Calcolo del rischio complessivo

Il rischio complessivo viene determinato con il metodo basato sugli impegni.

## 5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

---

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

### 5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

## 5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

### o Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00).

Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

### o I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione
- del mercato libero O.T.C. (over-the-counter): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

### o I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione
- non quotati e non depositati a Parigi:
  - sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo,
  - per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

### o Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

### o Strumenti del mercato monetario e strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente applicato un margine rappresentativo delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

### o Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

### o Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

## 5.3 Operazioni fuori bilancio

### • Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

### • Operazioni nei mercati "over-the-counter":

- **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni di swap su tassi di interesse:**
  - per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- **Operazioni vincolate o non vincolate:**
  - Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto
  - Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
  - Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
  - Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà

mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate: valore nominale del contratto
- Operazioni non vincolate: valore nominale del contratto

#### **- Altre operazioni in mercati "over-the-counter"**

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

### **5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.**

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo delle cedole maturate.

### **5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili**

Il tetto massimo delle commissioni di gestione fisse è fissato all'1,5 % tasse incluse della media quotidiana del patrimonio gestito. Esse vengono contabilizzate a ogni valore patrimoniale netto con prelievo alla fonte in base alla durata dell'investimento.

Le commissioni variabili: qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento "DOW JONES STOXX 200 SMALL" in euro, verrà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% di tale sovraperformance. In caso di una performance inferiore a quella dell'indice, si effettua uno storno giornaliero della provvigione pari al 20% della sottoperformance, sino all'azzeramento degli accantonamenti effettuati dall'inizio dall'anno. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

### **5.6 Commissioni di movimentazione**

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimento ai sensi del regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers alle condizioni seguenti:

- 0,3% tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,05% tasse incluse;
- 0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,05% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

### **5.7 Distribuzione dei proventi**

Trattandosi di un Fondo comune d'investimento ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

### **5.8 Valuta contabile**

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

# REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC EURO-ENTREPRENEURS

## TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

### ■ *Articolo 1 – Quote di partecipazione*

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del Fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di sorveglianza della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

### ■ *Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio*

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

### ■ **ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE**

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

### ■ **ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO**

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

## TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

### ■ **Articolo 5 - La società di gestione**

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

### ■ **Articolo 5 bis – Norme di funzionamento**

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota integrativa al prospetto informativo.

### ■ **ARTICOLO 6 – LA BANCA DEPOSITARIA**

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel Fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti la compravendita di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione connessi ai titoli inclusi nel Fondo. Provvede inoltre agli incassi e ai pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Ove necessario, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

### ■ **ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal Consiglio di sorveglianza della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura e, sotto la sua responsabilità, redige una relazione sulla valutazione e sulla remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

### ■ **Articolo 8 – La contabilità e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la suddetta documentazione è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

## TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

### ■ **Articolo 9 – Proventi distribuibili**

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del Fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla destinazione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "A" ed "E" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

## TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

### ■ **Articolo 10 - Fusione - Scissione**

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel Fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il Fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso di un mese ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

■ **Articolo 11 – Scioglimento - Proroga**

Nell'eventualità in cui il patrimonio del Fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del Fondo, salvo in caso di fusione con un altro Fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del Fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del Fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

■ **ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE**

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

## **TITOLO 5: CONTROVERSIE**

■ **ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO**

Qualsiasi controversia riguardante il Fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.